

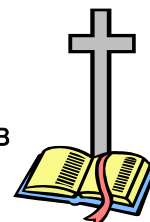


PASSAPAROLA

13 dicembre 2009

La Parola di Dio quotidiana

LUNEDÌ 14/12	MT	21,33-46	VENERDÌ	LC	1,19-25
MARTEDÌ	MT	22,15-22	SABATO	LC	1,39-46
MERCOLEDÌ	MT	22,23-33	DOMENICA 20/12	IS	62,10-63,3B
GIOVEDÌ	LC	1,1-17		FIL	4,4-9
				LC	1,26-38A



Sarebbe ottima cosa che ogni cristiano riesca a poco a poco a costruire dentro di sé la bella abitudine di leggere le letture della Messa domenicale prima di venire in chiesa, oppure venendo in chiesa un po' prima dell'orario della Messa.

AVVISI PER LA SETTIMANA

➔ DOMENICA 13: 5ª Dom. di AVVENTO

- Ore 16.00: Celebrazione dei VESPERI, con benedizione tessere di Azione cattolica e consegna;
- Durante la giornata: VENDITA DI PANETTONI a favore della **missione di P. Davide**.

➔ VENERDÌ 18:

- A sera, INCONTRO DEI GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO nelle case. E' sempre auspicabile aggiungersi nei gruppi già esistenti o formarne di nuovi.

➔ SABATO 19:

- Ore 21.00, presso la Chiesa Antica: **CONCERTO NATALIZIO** della BANDA DI CANEGRATE

➔ DOMENICA 20: Divina Maternità di Maria

- Ore 16.00: Celebrazione dei VESPERI.

PER LE CONFESIONI NATALIZIE

- ◆ Naturalmente é sempre cosa buona accostarsi quanto prima al sacramento, preparandosi per tempo;
- ◆ Da **lunedì 21** saranno presenti in chiesa parrocchiale anche due confessori esterni, sia al mattino che al pomeriggio;
- ◆ La **CONFESIONE COMUNITARIA** sarà **MARTEDÌ 22**, alle ore 20.45 con la presenza di 10 sacerdoti. E' buona cosa approfittarne.



* * * * *

PRECISAMENTE, GLI ORARI DELLE CONFESIONI SARANNO:

- LUNEDÌ 21:** ore 9-11 in Chiesa Parrocchiale
ore 15-18 in Chiesa Parrocchiale
ore 16-17 in S. Pietro e S. Antonio
- MARTEDÌ 22:** ore 9-11 in Chiesa Parrocchiale
ore 15-18 in Chiesa Parrocchiale
ore 20.45 Confess. Comunitaria
- MERCOL. 23:** ore 9-11 in Chiesa Parrocchiale
ore 15-18 in Chiesa Parrocchiale
- GIOVEDÌ 24:** ore 9-11.30 in Ch. Parrocchiale
ore 15-19 in Ch. Parrocchiale

AVVENTO 2009

- ◆ **Pregheira** INDIVIDUALE O IN FAMIGLIA con il libretto che accompagna tutto l'Avvento;
- ◆ **Carità non economica:** pregare, senza giudicare, per chi è nel bisogno-disagio, anche se per colpa sua;
- ◆ **Raccolta viveri per i poveri:** Domenica prossima si raccoglie PASTA, PAN CARRE', GRISSINI ...
- ◆ **Vesperi**, con il commento sul testo "PIETRE VIVE" del Cardinale.



SPAZIO DEGLI ORATORI



- **CINEMA:** Non perdetevi lo splendido film "**NEW MOON**" che ha avuto un grandissimo successo cinematografico. Sul sito dell'oratorio aggiornatevi sempre sulla programmazione, sui giorni di proiezione e sugli orari in modo particolare nel periodo di Natale.
- **VESPERI ADOLESCENTI E GIOVANI:** alle ore **18.00** di questa **DOMENICA 13/12** in O.S.L. sala polivalente.
- **CONFESIONI II E III MEDIA INFERIORE:** **MERCOLEDÌ SERA alle ore 21.00** in chiesa parrocchiale.
- **CATECHESI:** tutti i percorsi di catechesi di iniziazione cristiana, post-cresima medie inferiori e medie superiori, adolescenti e giovani **SONO SOSPESI FINO A GIOVEDÌ 7 GENNAIO 2010** quando riprenderanno secondo i giorni e gli orari soliti.





- **SERATA LUDICA PER MEDIE INFERIORI: SABATO 19 DICEMBRE** aspettiamo tutti i ragazzi delle classi medie inferiori in O.S.L. per una serata divertente da passare insieme. **Tutto a partire dalle ore 21.00 fino alle ore 23.00...** non mancate perchè è più bello se si è tutti presenti!
- **NOVENA:** inizia la novena di Natale per tutti i bambini e i ragazzi delle scuole elementari e medie. **TUTTI I GIORNI ALLE ORE 17.00 IN CHIESA PARROCCHIALE. Nei giorni di sabato e domenica l'orario è spostato alle ore 15.00;** la novena dura 9 giorni come dice il nome stesso. Si ricorda che è importante la costanza e la presenza per tutti i giorni della durata della novena. Può essere anche uno sforzo e un sacrificio ma è importante arrivare al santo Natale preparati e con la giusta considerazione.
- **FESTA DI FINE ANNO PER MEDIE INFERIORI E ADOLESCENTI: PRESSO L'O.S.L. A PARTIRE DALLE ORE 21.00** in avanti si invitano tutti i ragazzi delle medie inferiori e dei primi anni delle medie superiori **a festeggiare insieme il capodanno 2010.** Sarà richiesto il contributo di € 10,00 per le spese. Sarà divertente. Non serve iscrizione e il versamento della quota direttamente in oratorio il giorno stesso della festa. Per maggior facilità nei preparativi si chiede solo di informare i catechisti o don Andrea della propria adesione.
- **CAPODANNO PER FAMIGLIE:** per le famiglie che lo desiderano: grande **FESTA DI CAPODANNO in O.M.I.** con inizio alle ore 21.00 del 31 dicembre 2009. **La prenotazione da presentare entro e non oltre il giorno 13 dicembre 2009 presso le suore comprende, nella quota di €30,00 per gli adulti e €15,00 per i bambini di età tra i 5 e i 15anni,** un grande buffè, ballo liscio e latino americano, karaoke, sala giochi per bambini e sorpresa di mezzanotte con brindisi di spumante e piatto di lenticchie e cotechino. Tutte le famiglie e gli adulti che desiderano possono partecipare. Per i bambini di età inferiore ad anni 5 non si richiede nessuna quota partecipativa.
- **VACANZA DI INIZIO 2010: NEI GIORNI 2-3-4 GENNAIO 2010 per tutti i ragazzi delle medie inferiori post-cresima,** si è organizzata **una vacanza insieme a San Martino in Val Masino.** I posti sono limitati. Sarà data precedenza a chi frequenta la S. Messa, la catechesi e l'oratorio. I moduli di **iscrizioni** si trovano in fondo alla chiesa e devono essere consegnati **entro domenica 27 dicembre.** La quota di iscrizione è di € 110,00 comprensivo di tutto. Sarà senz'altro divertente.
- **CONCORSI PRESEPI:** Si ricorda che **da questa domenica è possibile consegnare la propria opera per il concorso "La Capanna di Gesù" per ragazzi.** Se consegnate in questa settimana è ancora possibile iscriversi anche al concorso presepi per famiglie nelle case.



Il brano: L' anima e i beni

Ai ricchi spetta solo il diritto all' uso

Secondo il giure romano, tutto il territorio dell'impero apparteneva direttamente all'Imperatore. Anziché diritto naturale, la proprietà privata era diritto acquisito dal favore del despota, che poteva in via di diritto dividerla tra i cittadini, o spogliarneli a suo piacimento. Nel criterio cristiano, la cosa è ben diversa. Il mondo fatto dal niente è, con tutto ciò che contiene, di proprietà divina; ma le cose, prive di ragione, furono fatte appositamente per l'uomo, e il Creatore tutte gliele commise perché, trafficando questo dono saturo di risorse, ne cavasse quanto gli abbisognasse a mantener la vita e a sviluppare le sue facoltà di essere intelligente. Piacque alla Divina Provvidenza che, pur avendo tutti gli uomini diritto alla proprietà (ovvero diritto di disporre secondo le proprie rette tendenze psichiche e sensitive), la misura non fosse per tutti categoricamente uguale e corrispondente con esattezza ai bisogni singoli, ma dipendesse dalle individuali attitudini e dalle altre circostanze di cui è intessuta la vita quotidiana.

Alcuni tra gli uomini possono legittimamente oltrepassare nei loro averi i propri personali bisogni, senza perciò sconfinare dalle orme del diritto, ché diritto è capacità, potestà legittima, e non numero. Ma qui entra in campo la morale cristiana, e quindi la dottrina del Crisostomo: coloro che nel rendimento delle loro proprietà hanno un margine fuori del proprio naturale bisogno, devono ricordarsi che la proprietà, venendo da Dio, non fu consegnata a loro indipendentemente dai bisogni dei loro consimili, i quali, essendo uomini al par di loro, non hanno minor diritto ai mezzi di sussistenza. Afferma il Crisostomo che «le ricchezze sono un bene per colui che le possiede quando non le spende nelle delizie, nell'ebrietà e al servizio delle passioni ma, godendone lui stesso moderatamente, il resto lo distribuisce tra i poveri». Su questi - chiamiamoli pure fortunati - grava l'incarico di tener le veci di Dio nel dispensare i frutti, cosicché secondo il loro diritto

naturale tutti possano soddisfare le personali ragionevoli esigenze. Tali ministri della Divina Provvidenza sono, o dovrebbero essere, come vuole il Crisostomo, i cosiddetti ricchi. La divina padronanza e la natura umana sono dunque i due veri e soli termini sui quali poggiano i doveri dei ricchi e i diritti dei poveri. Tutto ciò che il ricco possiede non è suo ma dell'unico Padrone, Toù despótou, il «Padrone» per antonomasia, dice il Crisostomo, parlando di Dio senza aggiungervi altri nomi. Non può quindi il ricco disporre arbitrariamente come di cosa propria dei suoi beni senza infrangere un preciso diritto divino e tradire una specifica missione, di cui il Padrone assoluto l'ha incaricato conferendogliene i mezzi. «Allo stesso modo, infatti, che se un esattore, il quale ha ricevuto denari dal re, trascurando di darli a coloro cui gli era stato comandato, li consumasse nei propri capricci, sarebbe severamente punito anche con la morte, così avverrà del ricco che è il depositario delle ricchezze destinate ai poveri (...). Per quanto tu sia ricco, se consumerai per te oltre il conveniente, dovrai render conto del denaro che ti fu consegnato». Tra tutte le irrazionalità, questa sembra al Crisostomo tra le più obbrobriose: un ricco che solo per sé detiene i beni. Un simile peccatore viene paragonato a una quercia, la quale non dà che ghiande per i porci. È una pianta senza frutti, «un uomo senza le opere di uomo». La proprietà dei ricchi è dunque relativa, in quanto essi, più che padroni, sono gestori e dispensatori dei propri beni. «Quel mio e tuo sono semplici parole. Se tu dicessi che la casa è tua, diresti una parola vuota. Infatti e l'aria e la terra e la materia sono del Creatore; tu stesso che l'hai fabbricata, appartieni a Lui.

Se ne hai l'uso, esso è pure instabile (...). Poiché dunque le ricchezze non son nostre, ma di Dio, dobbiamo elargirle ai nostri conservi». Non che venga qui infirmato il diritto a possedere; anzi, ricondotto alla sua vera origine, esso viene confermato, legittimato e potenziato in quanto riconosciuto come partecipazione all'unica divina padronanza, e inserito come parte sensibile nel piano dell'invisibile governo divino del mondo. È piuttosto il comune concetto sul diritto dell'uso a subire una grave riforma. **don L.M. Verzè**